

ORDINE DEL GIORNO n. 731

Il Consiglio regionale

premesse che

- con i suoi 1206 Comuni, di cui 558 montani e 229 collinari, il Piemonte rappresenta, dopo la Lombardia, la realtà regionale con il più elevato numero di amministrazioni comunali in Italia; molti di questi Comuni sono collocati in aree marginali che, infatti, si trovano in buona parte del nostro territorio di montagna, oltre che nell'alta collina, soprattutto nell'area meridionale della regione;
- sono identificate come marginali quelle aree che presentano uno sviluppo economico e sociale non equiparabile al contesto territoriale che le circonda. Tale situazione deriva principalmente dalle peculiarità intrinseche del territorio marginale, soprattutto da condizioni morfologiche che comportano carenze strutturali nelle reti di trasporto e di comunicazione, sfavorendo la mobilità delle persone oltre che, ovviamente, l'insediamento e lo sviluppo di attività produttive;
- la salvaguardia di queste aree è ancora profondamente ancorata alla capacità di destinare risorse pubbliche a garanzia di servizi essenziali per garantire ai residenti un livello accettabile di qualità della vita e pari dignità di fruizione e godimento rispetto al resto della popolazione regionale;
- tra questi servizi essenziali si ricordano, in particolare, i servizi di scuolabus e quelli spazzaneve, sovente gestiti direttamente dal personale comunale;

considerato che

- nel Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, i capitoli di spesa regionale 221845 e 241465 che finanziano contributi ai Comuni, ai Consorzi di Comuni e alle Unioni di Comuni per l'acquisto di scuolabus per il trasporto di alunni delle scuole materne e delle scuole dell'obbligo, consentendo la prosecuzione di questo servizio vitale per molte famiglie soprattutto nelle aree marginali della regione, risultano azzerati;
- risulta parimenti azzerato il capitolo 256560 che consente l'erogazione di contributi in conto capitale a favore delle Comunità Montane e dei Consorzi di Enti Locali per l'acquisto di mezzi d'opera per lo sgombero della neve (l'ultimo stanziamento, pari a 500 mila euro, è del 2012);

ritenuto che sia fondamentale assicurare risorse regionali idonee per il mantenimento di questi servizi dal momento che si è rilevato come, nei luoghi dove essi sono diminuiti o si sono persi, il processo di progressivo abbandono dei siti è divenuto molto rilevante, con danni enormi per le comunità interessate oltre che per l'intera comunità piemontese

impegna la Giunta regionale

a individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate a favore dei capitoli di spesa sopra richiamati (221845, 241465 e 256560) per consentire il mantenimento dei servizi di scuolabus e spazzaneve soprattutto nelle aree marginali, e dunque più disagiate, della nostra regione.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 31 marzo 2016*